

# Le disposizioni agevolative per l'installazione di impianti di compostaggio

di [Giovanna Greco](#)

Publicato il 22 Marzo 2022

Introdotte dalla **Legge di Bilancio 2022** particolari **agevolazioni in favore dell'installazione di impianti di compostaggio** presso centri agroalimentari delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia. Cerchiamo di capire **come funziona il contributo...**

## Gli incentivi in Legge di Bilancio 2022 per l'installazione di impianti di compostaggio

La [Legge di bilancio 2022](#) contiene specifiche disposizioni agevolative finalizzate a incentivare l'installazione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari di alcune regioni, e, a tal fine, i commi da 831 a 834, dell'articolo 1 L. 234/2021, introducono e disciplinano uno specifico tax credit.

Infatti, viene introdotto un **credito d'imposta del 70%** per le **spese sostenute nel 2022** per l'**installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio** presso i **centri agroalimentari** presenti in **Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia**.

Il credito d'imposta **deve essere richiesto dal gestore del centro**, sempreché l'impianto sia in grado di smaltire almeno il **70% dei rifiuti organici** prodotti.

Il **bonus è utilizzabile in compensazione tramite F24**, con tetto di spesa fissato a 1 milione di euro per il 2023, ed è soggetto alle regole unionali sugli aiuti de minimis.



Le modalità attuative dell'agevolazione saranno definite da un **provvedimento dell'Agenzia delle entrate** entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge.

## Riferimenti normativi e agevolativi

I riferimenti normativi del contributo sul compost introdotto con il Decreto Crescita sono i seguenti: Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, recante: «*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*».

Con La Legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) sono state introdotte specifiche disposizioni agevolative finalizzate a incentivare l'installazione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari di alcune regioni, e, a tal fine, i commi da 831 a 834, dell'articolo 1 L. 234/2021, introducono e disciplinano un particolare tax credit.

Nello specifico, il comma 831 stabilisce che per le spese attestatae, sostenute entro il 31 dicembre 2022, relative all'installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, è riconosciuto un contributo, nel limite massimo di 1 milione di euro per l'anno 2023, sotto forma di credito d'imposta, pari al 70% degli importi trattenuti a carico del contribuente.

Il successivo comma 832 prevede che l'agevolazione deve essere richiesta dal gestore del centro agroalimentare a patto che l'impianto di compostaggio possa smaltire almeno il 70% dei rifiuti organici prodotti dallo stesso centro.

## Utilizzo del credito in compensazione

L'agevolazione può essere utilizzata in compensazione.

Infatti, il comma 833 disciplina le modalità di utilizzazione del tax credit, e stabilisce che lo stesso è utilizzabile in compensazione mediante il modello F24, ai sensi di quanto previsto dall'[articolo 17 D.Lgs. 241/1997](#).

Inoltre, nello stesso comma si evidenzia che nei confronti del credito di imposta non trovano applicazione:

- i limiti di compensabilità di cui all'articolo 1, comma 53, L. 244/2007 quindi non si considera il limite annuale di utilizzazione di 250.000 euro;
- il limite massimo dei crediti d'imposta e dei contributi compensabili ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale di cui all'articolo 34 L. 388/2000.

### **La dotazione finanziaria**

La Legge di bilancio 2022, infatti, esplicitamente evidenzia che, a partire dal 1° gennaio 2022, il limite previsto dall'articolo 34, comma 1, primo periodo, L. 388/2000, è elevato a 2 milioni di euro (articolo 1, comma 72, L. 234/2021).

### **Gli aiuti de minimis e la formazione del reddito**

Come previsto dal comma 834, l'agevolazione in analisi è concessa ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato c.d. de minimis.

Il credito d'imposta, inoltre, non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini Irap.

### **Entrata in vigore**

Con un successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da applicare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di bilancio, saranno stabilite le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta, al fine del rispetto del limite di spesa di cui al comma 831.

*A cura di Giovanna Greco*

Martedì 22 marzo 2022